

NOI E LE RIFORME

Ciclo di incontri gratuiti e accreditati per la formazione continua

Lunedì 17 giugno 2024

Dalle ore 15,00 - alle ore 17,00

PROGRAMMA



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Nazionale



Fondazione
Nazionale
Assistenti
Sociali

1

L'ASSISTENTE SOCIALE NELLA RIFORMA DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE. DM 77/22



Standard e opportunità del Servizio Sociale Professionale

Mirella Silvani , Vicepresidente CNOAS



Nella Missione 6 del PNRR

Componente “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale”

il cambiamento nell’approccio dell’assistenza territoriale

Prossimità

Integrazione

Sviluppo

Digitalizzazione

**ASSISTENZA
TERRITORIALE
DM77/22**

NOI E LE RIFORME

Ciclo di incontri gratuiti
e accreditati per la
formazione continua

 Ordine degli
Assistenti
Sociali | Consiglio
Nazionale

 Fondazione
Nazionale
Assistenti
Sociali

I Luoghi *quelli storici*

Domicilio

Ospedale

Consultori e servizi materno infantili

Servizi salute mentale

Servizi per le dipendenze

Rete cure palliative



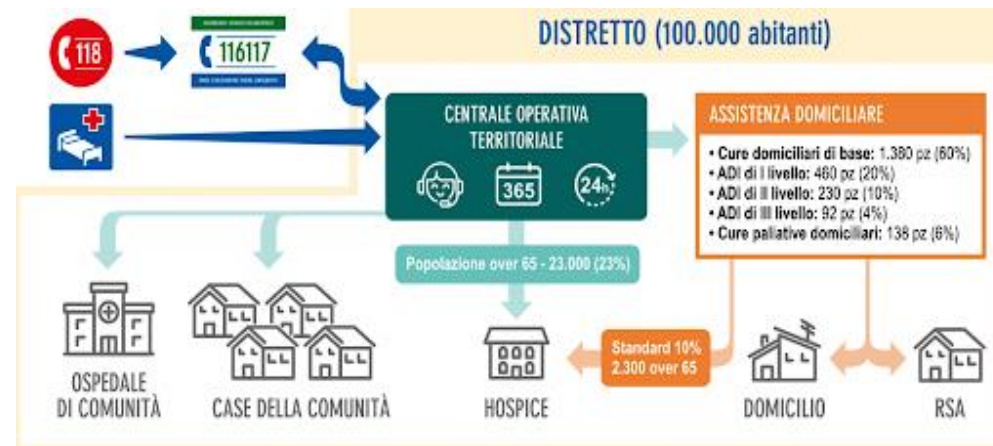
ASL

Mirella Silvani , Vicepresidente



e quelli nuovi

Disegno PNRR-DM 77/22



La città, i quartieri, il luoghi della vita sociale



Gli standard di personale nel DM 77/22



Case della Comunità Hub

Hanno lo scopo di rafforzare e coordinare i servizi di prossimità, con un'attenzione particolare ai pazienti cronici

I cittadini vi possono accedere per bisogni di salute che richiedono assistenza sanitaria e sociosanitaria a valenza sanitaria, vi trovano i necessari collegamenti con i servizi sociali per gli interventi socioassistenziali

Sono uno dei nodi, della più ampia rete del sistema salute ed è parte dei luoghi di vita della Comunità locale

Sono organizzate secondo un approccio integrato, multidisciplinare che si concretizza attraverso l'équipe dei professionisti del SSN che vi operano, dalla rete dei servizi presenti sul territorio e dalla partecipazione strutturata della Comunità.

Personale*

- Personale medico del ruolo unico di assistenza primaria h24;
- 7-11 IFoC;
- 1 assistente sociale del SSN;
- 5-8 unità di personale di supporto (sociosanitario, amministrativo);
- un numero congruo di ore di specialisti ambulatoriali interni e dipendenti in base ai bisogni di salute del territorio.

Le CdC hub possono ospitare forme associative e/o studi medici della medicina generale

**presenza minima*

Gli standard di personale nel DM 77/22



Centrale Operativa Territoriale

Svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere

dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza.

Personale

3-5 infermieri per un Distretto standard di 100.000 abitanti.

1 Coordinatore Infermieristico,
3-5 Infermieri,
1-2 unità di Personale di Supporto

Nella fase di implementazione in numerose COT è stata inserita la figura dell'assistente sociale; attiva una sperimentazione di Regione Piemonte e AGENAS.

Gli standard di personale nel DM 77/22



Consutorio

Servizio a libero accesso e gratuito

Deputato alla protezione, prevenzione, promozione della salute, consulenza e cura rivolte

-alla donna in tutto il suo ciclo di vita

-ai minori

-alle famiglie all'interno del contesto comunitario di riferimento

- 1 consultorio ogni 20.000 abitanti con la possibilità di 1 ogni 10.000 nelle aree interne e rural

Personale

ostetrica,

medico ginecologo,

psicologo

l'assistente sociale

l'infermiere, l'assistente sanitario

e altro personale

sanitario, quale ad esempio l'educatore

professionale con funzioni sociosanitarie, il

personale amministrativo, ed altre figure come il

mediatore linguistico culturale, il mediatore

familiare, il

terapista della neuro e psicomotricità dell'età

evolutiva (tnpee), il tecnico della riabilitazione

psichiatrica (terp), l'avvocato

Gli standard di personale salute mentale e dipendenze

Ministero della salute Modello _standard-per richiesta over 10% aumento personale_15_12_22



Servizi salute mentale

CSM

1 operatore ogni 1.500 abitanti ossia 64 operatori per un bacino di 100 mila abitanti

- 1 medico ogni 10.000
- 0,5 psicologo psicoterapeuta ogni 10.000 abitanti
- Professioni sanitarie (infermieri, educatori TERP) e assistenti sociali 5 ogni 10.000 abitanti 0,2 Altro personale incluso amministrativi

REMS

- 12 infermieri a tempo pieno;
- 6 OSS a tempo pieno;
- 2 medici psichiatri a tempo pieno con reperibilità medico-psichiatrica notturna e festiva;
- 1 educatore o tecnico della riabilitazione psichiatrica a tempo pieno;
- 1 psicologo a tempo pieno;
- 1 assistente sociale per fasce orarie programmate;
- 1 amministrativo per fasce orarie programmate.

Gli standard di personale salute mentale e dipendenze

Ministero della salute Modello _standard-per richiesta over 10% aumento personale_15_12_22



Servizi neuropsichiatria infanzia e adolescenza

Servizio territoriale di
NPIA

Equipe ogni 10mila popolazione 1/17 anni composta da

- Medico neuropsichiatra e
- Psicologo psicoterapeutico in numero complessivo pari a 6
- Professioni sanitarie (Infermiere
- Educatore Professionale/TERP fisioterapista e altre professionisti) e assistenti sociali per un numero complessivo pari a 10
- Altro personale compreso amministrativi 0,2

Presidio Ospedaliero

Standard dei reparti di sub-intensiva DM 70/2015 integrato con le figure psicologiche -educative/TERP

1 operatore ogni 1.500 abitanti ossia 64 operatori per un bacino di 100 mila abitanti

Gli standard di personale salute mentale e dipendenze

Ministero della salute Modello _standard-per richiesta over 10% aumento personale_15_12_22



Servizi dipendenze

SERD

*Medico (3 standard minimo /4 standard a regime) di cui almeno 1 Medico psichiatrica
Psicologo (3 standard minimo /3,5standard a regime)
Infermiere (4 standard minimo/6 standard a regime)
Educatore Professionale/TERP(2,5 standard minimo/3,5 standard a regime)
Assistente sociale (2 standard minimo / 3standard a regime)
Si aggiungono amministrativi ed eventuali altre figure definite dalle regioni

Reparti di
riabilitazione
dipendenze/alcolologia

riferimento DM 70/2015

**Standard di riferimento personale tassi su 100.000 residente di età 15-64 anni*

Gli standard di personale salute mentale e dipendenze*

Ministero della salute Modello _standard-per richiesta over 10% aumento personale_15_12_22



Area carceri

Assistenza
psichiatrica carceri

Equipe composta
da 1 medico
1 psicologo
1 professionista sanitario ogni 350 detenuti

Assistenza
dipendenze carceri

Equipe ogni 350 detenuti composta da :
1 medico anche non a tempo pieno
1 psicologo
1 assistente sociale
1 altra figura professionale

1 operatore ogni 1.500 abitanti ossia 64 operatori per un bacino di 100 mila abitan

Le opportunità

**Cambio di paradigma
dalla cura al prendersi
cura**



Attenzione ai **determinanti sociali della salute**, ripetuto richiamo all'integrazione socio sanitaria , **sistema più orientato ai percorsi** nei quali si collocano prestazioni, **Unitarietà della persona** e lettura integrata dei suoi bisogni- attenzione alle condizioni di maggiore fragilità e avvio della **stratificazione del rischio della popolazione**

**Centralità del territorio e
della comunità**



Potenziamento dei servizi e delle equipe territoriali, sviluppo di nuovi processi di assistenza domiciliare e continuità assistenziale con il **coinvolgimento** e in collaborazione con gli stakeholder e le **associazioni di rappresentanza**, per favorire e migliorare il benessere dei singoli, dei gruppi e delle **comunità locali**.

Le opportunità

Nuovi modelli organizzativi



Strutturazione regionale omogenea: Adozione di provvedimento programmatico da parte di tutte le regioni- Previste **proposte e sperimentazioni di modelli organizzativi**, azioni innovative e di riforma sviluppo e miglioramento dell'organizzazione degli enti che compongono il sistema sanitario e sociosanitario

**Percorsi dedicati per
cronicità e non
autosufficienza**



CdC luogo di riferimento per i la popolazione con **bisogni di salute legati a patologie croniche** in situazione di non autosufficienza. Area che per il quadro demografico del nostro paese richiede lo sviluppo di servizi e competenze professionali specifici. Prevista **Assistente sociale del SSR** come standard

Le proposte della professione

- Rafforzamento e ampliamento dei livelli di integrazione strutturale e sistemica tra sanità, ambito sociosanitario e ambito sociale
- Presenza dell'AS dipendente del SSN nella CdC e nella COT per assicurare le funzioni proprie (Integrazione con i Servizi Sociali degli enti locali, Partecipazione della Comunità e valorizzazione della co-produzione, raccordo con i servizi, ecc.) previste dal nuovo modello dell'assistenza territoriale
- Organizzazione dei PUA integrati (superamento di PUA Sociale, PUA sociosanitario o sanitario)





Le proposte della professione

- Definizione di percorsi di avvio della VMD per risposte appropriate alla complessità delle esigenze di salute dei cittadini
- Presenza dell'assistente sociale come standard in ogni presidio ospedaliero
- Completamento e revisione della definizione di standard organizzativi e gestionali per tutti i servizi del SSN e del sistema sociosanitario
- Previsione nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere l'unità organizzativa funzionale di servizio sociale professionale con un dirigente assistente sociale





Punti di attenzione

- Valutazione e non solo individuazione di risposte ai bisogni sociali
- Lettura delle risorse e delle problematiche presenti del territorio
- Promozione di risposte comunitarie e partecipate nel lavoro di e con la comunità e non solo accompagnamento di singoli e di famiglie
- Organizzazione e attivazione di processi di integrazione sociosanitaria, interni ed esterni delle CdC e delle COT: a livello operativo per progetti personalizzati, a livello organizzativo per la definizione di protocolli e percorsi condivisi dei servizi , sanitari, sociosanitari e socioassistenziali





**ASSISTENZA
TERRITORIALE
DM7/22**

NOI E LE RIFORME

Ciclo di incontri gratuiti
e accreditati per la
formazione continua

 Ordine degli
Assistenti
Sociali | Consiglio
Nazionale

 Fondazione
Nazionale
Assistenti
Sociali

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Mirella Silvani , Vicepresidente CNOAS